



COMUNICATO STAMPA

TAVOLA ROTONDA

Ripensare mobilità e trasporto: linee di sviluppo territoriale sostenibile in risposta al cambiamento climatico

26 febbraio 2011

Il cambiamento climatico è la questione ambientale di dimensioni globali che sta progressivamente portando governi, industrie, enti di ricerca, istituzioni a ripensare agli aspetti di fondo del modello di sviluppo industrializzato che ne ha generato le cause primarie della degnazione ambientale e climatica. Il trasporto di persone e merci, responsabile per almeno un quinto dell'anidride carbonica emessa globalmente è uno dei settori cruciali per il quale, in molti contesti specializzati, si stanno avanzando ipotesi, politiche e soluzioni per una mobilità più sostenibile. Le linee lungo cui sviluppare una mobilità alternativa e sostenibile sono molteplici e sono state negli anni ben definite dall'Unione europea: tra esse, progettare il territorio in modo da ridurre la domanda di spostamento e comunque di facilitare e rafforzare il trasporto pubblico e collettivo rispetto a quello privato (l'Italia è uno dei paesi europei con più alta quantità di automobili procapite), ma anche puntare al miglioramento dell'efficienza energetica e delle emissioni dei motori, con trasformazione delle tecnologie usate per gli autoveicoli (per esempio, da termici ad elettrici). Nell'ambito della riflessione e ricerca sulla mobilità alternativa ri-entra anche l'opzione dei biocarburanti, il cui sviluppo orientato a generare profitto più che sostenibilità ha mostrato però nuove problematiche dovute alla sottrazione di risorse alimentari per il mercato globale.

Attorno a questi temi **giovedì 24 marzo dalle 9.30 alle 13.30 presso la Sala Conferenze della Provincia di Viterbo** (via Saffi a Viterbo) si terrà una tavola rotonda dal titolo **"Ripensare mobilità e trasporto: linee di sviluppo territoriale sostenibile in risposta al cambiamento climatico"**.

La tavola rotonda rappresenta un momento importante di scambio di idee e opinioni tra diversi soggetti sul problema comune dell'adattamento ai cambiamenti climatici con particolare attenzione al settore del trasporto e della mobilità. Tra gli invitati ci saranno rappresentanti delle istituzioni della Regione Lazio, rappresentanti di consorzi di olii usati, Aziende di trasporto pubblico sul territorio, Sindacati, Istituzioni per produzione e uso energia. Vari soggetti coinvolti dal tema centrale: la necessità urgente di ripensare la mobilità dinanzi alla crisi climatica e ambientale, ma anche alla luce degli effetti della crisi economica e della possibilità di modificare le politiche economiche e i modelli di mobilità in modo virtuoso e sostenibile.

Realizzata nell'ambito del progetto ETRUSCAN (www.lifeetruscan.eu), un'iniziativa dimostrativa cofinanziata dal programma LIFE+ che intende realizzare due prototipi di bus ibridi per trasporto pubblico extraurbano alimentati da energia elettrica solare e da biodiesel 'intelligenti' provenienti da olii esausti di ristorazione, la tavola rotonda vuole anche essere un'occasione per coinvolgere diversi attori nella realizzazione del progetto e nelle potenzialità che esso apre consentendo la creazione di bus per il trasporto collettivo azionati da energie prodotte localmente, e il cui funzionamento rientra in un ciclo virtuoso di recupero e smaltimento dei rifiuti speciali.

La presenza del pubblico e dei media e' gradita e incoraggiata.

Le navette ibride prototipo sono il risultato principale atteso da ETRUSCAN, progetto cofinanziato dallo strumento comunitario per l'ambiente Life+, coordinato dalla Provincia di Viterbo, in partenariato con l'Università della Tuscia, l'associazione culturale Punti di Vista, il Comune di Acquapendente e la Provincia di Savona.

Per ulteriori informazioni: www.lifeetruscan.eu

Unità di comunicazione: Punti di Vista – 3208581641 – life.etruscan@gmail.com



